

Scheda del documento

4 agosto 1569, Bellinzona

Elezione di arbitro / Instrumentum compromissi

Il capitano Camillo Borgo del fu capitano Battista di Bellinzona e Antonio del fu Giovanni Arnaldi di Isonne, procuratori del comune di Isonne e agenti a suo nome, da una parte, e Andrea Rusca del fu Eleuterio «*artis medicinarum doctor*» di Bellinzona e Taddeo del fu Martino Martella di Medeglia, procuratori del comune di Medeglia, dall'altra, designano quale arbitro Nicolao Cislaghi del fu Giovanni Antonio di Bellinzona, procuratore della comunità di Bellinzona, incaricandolo di risolvere la lite relativa a un precetto indirizzato al comune di Medeglia dal commissario e podestà di Bellinzona Jakob Rickenbach di Svitto su richiesta del comune di Isonne, con il quale si proibisce agli uomini di Medeglia lo sfruttamento dell'alpe di Devré, situato nel territorio di Isonne, nel luogo chiamato «*Valleggia Crosa in foris*». Il detto arbitro dovrà pronunciare il proprio arbitrato entro 15 giorni.

Notaio rogatario: Vanetus Burgus f.q. spectabilis capitanei domini Iohannis Iacobi p.i.a.n. habitatorque Bellinzone.

Originale; lat.

ASTi, Patriziato di Isonne 21

570 x 340 mm, righe 67. Alcuni piccoli fori.

Inserti: 13 giugno 1569